

PROGETTO DA "METTERE IN ADOZIONE" ANNO 2020

MODULO COMPILABILE e SCARICABILE alla PAGINA:
<http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Volontariato-e-diritti-degli-animale/Volontariato>

SALVARE il modulo ed eventuali ALLEGATI nei FORMATI WORD o PDF

SOGGETTO PROMOTORE

CASA CIRCONDARIALE RAVENNA

TITOLO PROGETTO METTERE IN ADOZIONE

UN LIBRO PER AMICO

AREA DI INTERVENTO (Barrare in modo chiaro una sola casella)

- ☒ SOCIALE
☐ SANITARIO
☐ CULTURALE E RICREATIVO
☐ DIRITTI DEGLI ANIMALI E RIQUALIFICAZIONE URBANA

LUOGO DI REALIZZAZIONE

CASA CIRCONDARIALE RAVENNA

TEMPI DI REALIZZAZIONE

ANNO 2020/INIZIO 2021

COSTI TOTALI DI REALIZZAZIONE ED EVENTUALI "MODULI" ADOTTABILI
SINGOLARMENTE

EURO 800,00

INFORMAZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO INDIPENDENTEMENTE DALLA "ADOZIONE" GRAZIE AD
ALTRI CONTRIBUTI E/O RISORSE PROPRIE

- ☐ SI
☒ NO

REFERENTE E CONTATTI

REFERENTE: DOTT.SSA CARMELA DE LORENZO

INDIRIZZO: VIA PORT'AUREA N. 57 RAVENNA

EMAIL: cc.ravenna@giustizia.it

TELEFONO (specificare fisso - cellulare) tel. fisso 0544/36885, 0544/36836, 0544/36978

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

E' possibile allegare eventuali materiali, negli stessi formati del presente modulo

L'Ordinamento penitenziario all'art. 12 prevede che in tutti gli Istituti Penitenziari esista una biblioteca costituita da libri e periodici scelti secondo criteri che garantiscano una equilibrata rappresentazione del pluralismo culturale esistente nella società. Il regolamento di esecuzione prevede che il servizio biblioteca, la cui responsabilità è affidata dalla norma al funzionario giuridico-pedagogico, venga gestito con la partecipazione di una rappresentanza di detenuti ed afferma che occorre assicurare la possibilità che i ristretti possano avere agevole accesso alle pubblicazioni ed usufruirne- a mezzo di opportune intese- della lettura di pubblicazioni esistenti in biblioteche e centri pubblici. Pertanto, se la biblioteca di un Istituto Penitenziario deve rispecchiare le caratteristiche di quelle presenti nel territorio, deve diventare il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza ed informazione.

Essa, lungi dal poter essere intesa soltanto come luogo fisico dove vengono conservati i libri che possono essere richiesti in lettura dai ristretti, assume in carcere la valenza di un servizio di indiscutibile importanza nell'ambito della progettualità trattamentale, configurandosi come spazio-simbolo della promozione culturale del condannato durante il tempo della pena e come strumento che rende possibile la diffusione di valori e modelli diversi da quelli sperimentati dai ristretti nei loro percorsi di vita. E' infatti momento di apprendimento, di riflessione e confronto, di scambi relazionali e dibattiti, di elaborazione e di sviluppo della creatività soggettiva e di gruppo, di proiezione verso il mondo esterno. Diverse sono le iniziative collegate ad essa come corsi di lettura, concorsi letterari ed incontri con autori.

La Casa Circondariale di Ravenna ha una biblioteca di circa 4000 volumi e proprio per garantire un agevole accesso alle pubblicazioni ha istituito un catalogo informatizzato che viene via via aggiornato con le nuove donazioni. Purtroppo, attualmente manca il PC all'uopo dedicato che non è più funzionante. E' necessaria la sua sostituzione e l'acquisto anche di una stampante al fine di consentire sia la stesura dei testi scritti dai detenuti per la pubblicazione del giornalino Port'Aurea 57 che per la partecipazione a concorsi letterari.